

Determinazione Dirigenziale

N. 1837 del 12/11/2018

Classifica: 010.02.01

Anno 2018

(6917282)

<i>Oggetto</i>	CONCESSIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA NELLA RETE A DOMANDA DEBOLE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE CIG 67401557DB - CUP B19G16000310009. IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO E DIRETTORI OPERATIVI.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO
<i>Riferimento PEG</i>	845
<i>Centro di Costo</i>	845
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO

GARSI

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
0	2019	19637	0	€ 5.681,82
0	2019	19637	0	€ 22.727,30
0	2018	19637	0	€ 7.327,56
0	2018	19637	0	€ 5.681,82
0	2018	19233	0	€ 15.399,74

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso:

- che con determinazione n.781 del 19 maggio 2017 è stato aggiudicato al costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) tra la mandataria Consorzio MAS+, con sede in Reggello, Loc. Olmo, 115/C , e la mandante Società Autolinee Toscane S.P.A., con unico socio, con sede legale in Borgo San Lorenzo (FI), Via Del Progresso, 6, la concessione del servizio del trasporto pubblico locale, a domanda debole, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007;
- che con atto a rogito del notaio Avv. Rita Abbate, Repertorio n. 12.235 e Raccolta n. 9.817, registrato a Firenze il 27/07/2017 n. 23886 serie 1T, il Consorzio Mas+ e Autolinee Toscane spa si sono costituiti nel Raggruppamento temporaneo denominato ColBUS;
- che in data 29 agosto 2017 rep. 21704 è stato sottoscritto il contratto di concessione del servizio in oggetto, con decorrenza dal 15 settembre 2017;
- che il valore complessivo della concessione, a base di gara era stabilito in Euro ad **Euro 22.727.302,30** oltre iva per la durata di sei anni, oltre eventuali altri due anni di proroga;

Considerato:

- che il sottoscritto Dirigente è Responsabile Unico del procedimento di gara esperito in esecuzione della propria determinazione n. 973/2016 per l'individuazione del Concessionario dei servizi in oggetto;
- che a norma dell'art. 101 del D.Lgs .n. 50/2016 la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture è diretta dal responsabile unico del procedimento che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto e ne accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad esso affidate;
- che a norma dell'articolo 111 comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o forniture è di norma il responsabile unico del procedimento e “provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante, in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali”;
- che l'art. 111 sopra citato rinvia al decreto del Ministero infrastrutture e Trasporti di cui sopra, l'approvazione di linee guida che individuano compiutamente le modalità di effettuazione dell'attività di controllo, secondo criteri di trasparenza e semplificazione, prevedendo fino alla data di entrata in vigore del decreto, l'applicazione dell'art. 216 comma 17 dello stesso D.Lgs. 50 /2016 ovvero degli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

Viste le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e in particolare il paragrafo 10, che indica importo massimo e tipologia di servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il direttore dell'esecuzione del contratto;

Dato atto:

- che in ragione dell'importo delle prestazioni richieste al concessionario e dell'organizzazione interna alla Direzione, la nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto di concessione in oggetto, diverso dal RUP, si è resa necessaria per consentire una effettiva gestione e coordinamento dei servizi che interessano il territorio di n. 12 Comuni del bacino metropolitano;

- che per tale incarico con atto dirigenziale n. 1811/2017 è stato individuato il dott. Gianni Sassoli, dipendente della Direzione - Unità organizzativa TPL di questa Città metropolitana, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

- che, stante la complessa gestione del contratto, che richiede competenze tecniche e amministrativo-contabili, venivano affiancati al Direttore dell'esecuzione due direttori operativi, individuati nella Dott. Stella Breschi e nell'Arch. Roberta Cozzi di questa Direzione;

- che la dott.ssa S. Breschi ha rassegnato le dimissioni da dipendente della Città metropolitana in data 1° luglio 2018 e che le attività amministrativo contabili alla stessa affidate sono state svolte dal sig. Simone Garofalo, per il quale occorre procedere alla formale nomina di direttore operativo, in affiancamento al DEC;

- che l'art. 113 del d.lgs. 50/2016, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, indicate in via esclusiva dalla stessa norma e tra esse l'attività di direzione dell'esecuzione dei contratti e che tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti;

- che la convenzione sottoscritta il 29 luglio 2011 per l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 83 della legge regionale n. 65/2010, tra la Regione Toscana, le Province toscane e i Comuni della Regione, prevedeva la gestione del servizio di tpl affidato per l'intero

lotto regionale ad un unico operatore, da parte dell'Ufficio Unico, che svolge la sua attività in modo coordinato con gli uffici competenti delle Province;

- che la convezione suddetta prevede l'incentivazione da parte della Regione dell'attività svolta dagli uffici delle Province della Regione, mediante risorse che annualmente vengono individuate nell'ambito delle risorse allocate sul bilancio regionale;

- che la Città metropolitana di Firenze, dal 1° gennaio 2015, ha sostituito l'omonima Provincia, ai sensi della legge n. 56/2014;

- che a valere sulle risorse assegnate dalla Regione per l'anno 2017, con determinazione dirigenziale n. 2195 del 29/12/2017, era stato impegnato, nelle more dell'approvazione da parte dell'ente del regolamento per l'erogazione dell'incentivo, l'importo di Euro 22.727,30 per la retribuzione delle funzioni svolte dal DEC e dai suoi direttori operativi nel medesimo esercizio;

- che la Corte dei conti – Sezione delle autonomie con la deliberazione n. 46 del 10 aprile 2018 ha emanato il seguente principio di diritto “Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1 comma 526 della legge n. 205 del 2017... non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23 comma 2 del d.lgs.n. 75 del 2017”;

- che tale norma, come ribadito da più Sezioni regionali di controllo della Corte, non è interpretativa, ma innovativa e dunque non può avere effetto retroattivo;

- che occorre dunque dichiarare economia l'importo di **Euro 22.727,30** impegnato a titolo di incentivo, nelle more dell'approvazione dell'apposito regolamento da parte dell'ente, con la determinazione dirigenziale n. 2195 del 29/12/2017;

- che quanto al corrente esercizio 2018 e 2019 la Regione Toscana con Decreto dirigenziale n. 13334/2018, dando atto che le risorse assegnate alla Città metropolitana per la gestione delle funzioni tecniche svolte dall'Ufficio territoriale della Città metropolitana di Firenze vanno ad incentivare anche le funzioni relative alla rete dei servizi a domanda debole e di cui alla concessione sopra richiamata, ha assegnato a questo ente **Euro 239.015,22** per l'anno 2018 ed **Euro 239.015,22** per l'anno 2019;

- che il Regolamento per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 non è stato ancora adottato dall'ente, ma nelle more occorre impegnare per le attività svolte dal Direttore dell'esecuzione e i suoi Direttori operativi, l'importo stimato di massima necessario per l'erogazione dell'incentivo ai dipendenti interessati, fermo restando che l'importo effettivo e la corrispondente liquidazione restano subordinati all'approvazione del Regolamento e ai criteri che con esso saranno stabiliti;

Tenuto conto che l'importo a base di gara, per la durata della concessione, sei anni più due di eventuale proroga, era pari, al netto di iva, ad **Euro 22.727.702,30** e che dunque l'importo da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche, stimato in un 1%, come da bozza di regolamento attualmente in discussione, è per ogni annualità pari ad **Euro 28.409,13**;

Ritenuto pertanto:

- di impegnare per le funzioni relative all'anno 2018 sui capitoli 19233 e 19637 **Euro 28.409,12**, di cui il 20% ovvero **Euro 5.681,82** da destinare agli acquisti di cui al co. 4 dell'art. 113 e l'80% pari da **Euro 22.727,30** da ripartire con i criteri previsti dal Regolamento tra i soggetti che svolgono le funzioni indicate al comma 2 dell'art. 113;

- di impegnare lo stesso importo di **Euro 28.409,12** sul capitolo 19637 dell'esercizio 2019;

- di confermare che le funzioni del DEC e dei suoi Direttori operativi devono essere svolte nel rispetto e secondo quanto previsto dal Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti;

Visti il D. Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto della Città metropolitana di Firenze;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente Responsabile della Direzione Tpl della Città metropolitana;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto, in qualità di Responsabile unico del procedimento per l'affidamento della concessione in oggetto,

DETERMINA

- 1) Di nominare Direttore operativo, in affiancamento al Direttore dell'esecuzione del contratto di concessione del servizio di trasporto pubblico nella rete debole della Città metropolitana, il dipendente Simone Garofalo, appartenente a questa Direzione - Unità Organizzativa TPL.
- 2) Di partecipare il presente atto al Concessionario Ragguppamento ColBUS e per esso alla mandataria Consorzio Mas+, ai dipendenti interessati, nonché alla Regione Toscana.
- 3) Di dichiarare economia l'importo di Euro 22.727,30 impegnato a titolo di incentivo, nelle more dell'approvazione dell'apposito regolamento da parte dell'ente, con la determinazione dirigenziale n. 2195 del 29/12/2017, dando atto che trattandosi di risorse regionali vincolate alla gestione e alle funzioni tecniche in materia di tpl, confluiranno nell'avanzo vincolato del corrente esercizio per essere di nuovo iscritte sul bilancio 2019 sul competente capitolo.
- 4) Di impegnare per le funzioni tecniche da incentivare, svolte nel corrente esercizio a norma dell'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 relative all'anno 2018 e svolte dal DEC e dai Direttori operativi l'importo di **Euro 28.409,12** pari all'1,00% dell'importo a base di gara, di cui il 20%, **Euro 5.681,82** da destinare agli acquisti di cui al co. 4 dell'art. 113 e l'80% pari ad **Euro 22.727,30** da ripartire con i criteri previsti dal Regolamento tra i soggetti che svolgono le funzioni indicate al comma 2 dell'art. 113., come segue:
Euro 15.399,74 sul capitolo 19233 e di Euro 13.009,38 sul capitolo 19637.
- 5) Di impegnare allo stesso titolo, per le funzioni tecniche da incentivare relative all'esercizio 2019, e dunque sul capitolo 19637 del bilancio 2019, il medesimo importo di **Euro 28.409,12** pari all'1,00% dell'importo a base di gara, di cui il 20%, **Euro 5.681,82** da destinare agli acquisti di cui al co. 4 dell'art. 113 e l'80% pari ad **Euro 22.727,30** da ripartire con i criteri previsti dal Regolamento tra i soggetti che svolgono le funzioni indicate al comma 2 dell'art. 113, dando atto che per l'anno 2019 le risorse regionali sono state accertate con determinazione dirigenziale n. 1956 del 23.11.2018 e che per gli anni successivi di durata del contratto l'impegno di spesa verrà assunto subordinatamente all'assegnazione delle risorse da parte della Regione Toscana.
- 6) Di confermare che le funzioni del DEC e dei suoi Direttori operativi devono essere svolte nel rispetto e secondo quanto previsto dal Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

7) Di trasmettere il presente atto alla Direzione Servizi finanziari, per l'apposizione del visto di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria, nonché alla Segreteria generale per la pubblicazione e la raccolta.

Firenze 12/11/2018

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO
E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”.